

LE PRIME OSSERVAZIONI DELL'ANNO SULL'INCIDENZA DEL CINIPIDE A risveglio vegetativo avvenuto prevale l'ottimismo.

Si riportano alcune foto scattate nelle castagnete di Chianni lo scorso 30 aprile 2016. Le osservazioni generali ci portano a considerare che la presenza di galle del cinipide è notevolmente ridotta rispetto agli anni precedenti. Ciò che ci ritroviamo ad osservare pensiamo sia il frutto dell'introduzione dell'antagonista naturale *Torymus* e del suo insediamento e introduzione nell'ambiente naturale. Abbiamo avuto l'opportunità di confrontare quanto osservato a Chianni, con il Presidente dell'Associazione Nazionale Città del Castagno Dr Ivo Poli. Il Dr Poli ci conferma che la presenza di galle è notevolmente ridotta rispetto agli anni precedenti in tutte le zone d'Italia dove sono stati fatti regolarmente i lanci negli ultimi tre anni. Esistono tuttavia molte zone d'Italia dove non si è provveduto al lancio del *Torymus* e dove la presenza di galle è ancora fortemente presente. Crediamo che, nel futuro, il cinipide e il *Torymus*, troveranno un equilibrio naturale di convivenza nel quale entrambi saranno presenti. Tale equilibrio, crediamo porterà ad una presenza di galle tale da non compromettere la produzione di castagne in maniera significativa come avvenuto in passato.



LA NOSTRA ASSOCIAZIONE E' ENTRATA A FAR PARTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL CASTAGNO L'Associazione Amici di Rivalto ha partecipato all'assemblea annuale dell'Associazione Nazionale Città del Castagno

Lo scorso 6 maggio 2016 presso la prestigiosa Accademia dei Georgofili di Firenze si è tenuta l'assemblea annuale dell'Associazione Nazionale Città del Castagno. In quell'occasione, la nostra Associazione è stata presentata tra i nuovi soci. L'Associazione Nazionale Città del Castagno si occupa di unire le forze degli Enti aderenti, coordinando e valorizzando le singole iniziative promozionali e tecniche dedicate al castagno, promuovendo manifestazioni collettive e convegni scientifici, predisponendo materiale divulgativo per la conoscenza e la valorizzazione delle singole zone e favorendo la commercializzazione dei propri prodotti.



E' per la nostra Associazione una importante opportunità per far parte di una rete nazionale di scambio e di informazioni. Già nella prima riunione del 6 maggio ci siamo resi conto di quante siano le iniziative in Italia simili a quelle della tutela del nostro Marrone di Rivalto, tutte con problematiche identiche alla nostra. Crediamo fermamente che dal confronto con altre esperienze possa nascere lo stimolo per proseguire quanto iniziato. Ringraziamo il presidente Sauro Capponi e il Consiglio dell'Associazione per aver accolto con favore l'iniziativa.

Giacomo Costagli
Associazione Amici di Rivalto